

## COMUNICATO STAMPA

# RIPARTENZA SCUOLA: ESPERIENZE A CONFRONTO E GRANDE TEATRO PER RIFLETTERE E INCIDERE SULLA LOTTA ALLA POVERTA' EDUCATIVA E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

**Il 29 ottobre al Teatro Pietro Aretino (in via Bicchieraia 32 ad Arezzo), una giornata ricca di eventi promossi da Oxfam Italia, con il patrocinio del Comune di Arezzo e della Fondazione Cultura.**

**Appuntamento alle 15,30 con l'incontro "I Patti educativi di comunità: esperienze a confronto".** Tra gli ospiti il direttore di Oxfam **Roberto Barbieri**, l'assessore alle politiche sociali del Comune di Arezzo **Lucia Tanti**, l'assessore all'educazione del Comune di Firenze **Sara Funaro e Simona Rotondi**, vice-coordinatore attività Istituzionali di Impresa Sociale "Con i Bambini".

**Alle 21 in scena "L'amore per l'educazione". Spettacolo scritto e interpretato dall'attore e regista Gabriele Vacis. Aperte le prenotazioni.**

**L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto "Bella Presenza", selezionato da Con i bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa.**

**Un intervento che ad Arezzo sta sostenendo oltre 500 studenti delle scuole primarie e secondarie, tra cui alcuni dei ragazzi afgani da poco accolti in città.**

Arezzo, 22/10/2021\_Riparte l'impegno di Oxfam ad Arezzo a fianco di **oltre 500 studenti delle scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di contrastare povertà educativa e abbandono scolastico: sostenendo i ragazzi che dopo l'esperienza della pandemia sono rimasti più indietro e rendendo i contesti scolastici sempre più inclusivi.** Un lavoro realizzato grazie al progetto "Bella Presenza", selezionato da *Con i Bambini* nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa. In un contesto toscano, che pur a fronte **un dato di dispersione scolastica dell'11,7%** (migliore della media nazionale), **rischia inevitabilmente di aver subito gli effetti dell'ultimo difficilissimo periodo sui singoli territori.**

## **UN CONFRONTO TRA SCUOLE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER GUARDARE ALLA SCUOLA DOPO IL COVID**

Una sfida complessa contro l'abbandono scolastico e la povertà educativa, che né la scuola, né una singola associazione o ente locale da soli, possono combattere con efficacia. Nasce da qui **la giornata di iniziative** in programma **venerdì 29 ottobre al Teatro Pietro Aretino** (in via Bicchieraia

"Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)".

32) ad Arezzo, promossa da **Oxfam** assieme ai partner del progetto “Bella Presenza”, **grazie al patrocinio del Comune di Arezzo e della Fondazione Cultura.**

**Il primo appuntamento è per le 15.30**, con l'evento nazionale *“I Patti educativi di comunità: esperienze a confronto”*. Un incontro, aperto al pubblico su prenotazione, che avrà al centro il **confronto tra le esperienze di Arezzo, Firenze, Palermo, Napoli, Torino Ferrara e Cuneo, per lo sviluppo dei cosiddetti “Patti di comunità”,** ossia lo strumento introdotto dal Ministero dell'Istruzione per affrontare sui territori le **emergenze del mondo scuola, aggravate dalla pandemia, ma già presenti prima del Covid: dalla carenza di strumenti di individuazione e sostegno didattico e inclusione dei ragazzi più fragili e a maggior rischio di abbandono scolastico precoce, alla carenza di competenze digitali nelle scuole, alla messa a disposizione di nuove strutture o spazi,** come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali. Tra i molti ospiti dell'incontro il direttore generale di Oxfam Italia, **Roberto Barbieri**; l'assessore alle politiche sociali del Comune di Arezzo, **Lucia Tanti**; l'assessore all'educazione del Comune di Firenze **Sara Funaro**; **Simona Rotondi**, vice-coordinatore attività istituzionali di Impresa Sociale “Con i Bambini”; la dirigente scolastica ed ex assessore del Comune di Napoli, **Anna Maria Palmieri**; Daniela Pampaloni, responsabile nazionale della Rete “Scuole senza zaino”; Jose Rita Mangione di Indire; Claudia Mandrile di Fondazione Compagnia di San Paolo e **Andrea Morniroli** della Cooperativa Dedalus di Napoli (capofila nazionale del progetto “Bella Presenza”).

*“Per non lasciare più indietro nessuno occorre un lavoro comune tra i diversi attori del territorio a fianco della scuola. – ha detto Roberto Barbieri, direttore generale di Oxfam Italia – Siamo convinti infatti che non sia solo la scuola che interviene sulla dispersione e sulla povertà educativa, ma l'intera comunità. Ed è proprio per iniziare a superare insieme il “tempo” della gestione dell'emergenza definendo strategie e politiche più integrate, capaci di valorizzare le diverse competenze degli attori della comunità educante, che abbiamo creduto indispensabile un momento di confronto tra enti locali, istituzioni scolastiche, terzo settore, mondo del profit e volontariato. Convinti che tutti siamo chiamati a dare un contributo affinché più nessuno rimanga indietro, a partire dai tanti minori e giovani che nelle nostre città sono in condizioni di maggior vulnerabilità e fragilità”.*

*“Il Covid ha prodotto vari risvolti economicamente e socialmente insostenibili, ma credo che un occhio di riguardo debba essere lanciato sugli effetti subiti dalla generazione scolastica. I primi studi cominciano a emergere e concordano su un fatto: da marzo 2019 a ora si è purtroppo innescato un processo di impoverimento culturale. – ha aggiunto l'assessore alle politiche sociali del Comune di Arezzo, Lucia Tanti - Vi hanno influito certe dinamiche, come quelle prodotte dalla didattica a distanza, e il clima diffuso di incertezza e timore. Le conseguenze, purtroppo, saranno più visibili in futuro: ad esempio, quanto tutto ciò inciderà sul tasso di iscrizione universitaria o ancora sulla percentuale di dispersione scolastica? La scuola è tale se si svolge in presenza e se ogni studente la porta a termine vivendola come un'occasione insostituibile di formazione e di investimento sul proprio futuro. E per collegarmi alle parole del direttore di Oxfam, che invita l'intera comunità a non lasciare sola la scuola nella sfida, l'idea di questa amministrazione, di una fondazione che non a caso vogliamo chiamare ‘Comunità’, vuole essere una soluzione avanzata, capace di tenere insieme Comune, pubblico, privato sociale e privato puro e di proporre Arezzo come un modello innovativo di welfare municipale anche in ambito didattico ed educativo”.*

*“I patti educativi sono uno strumento necessario e indispensabile per rendere le progettualità e le esperienze sostenute dal ‘Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile’ efficaci e sostenibili nel tempo – ha dichiarato Simona Rotondi, vice-coordinatore attività Istituzionali di Impresa Sociale “Con i Bambini” – Essi sono alimentati dalle risorse, dalle energie e dalle visioni provenienti da*

*“Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)”.*



*tutti coloro che vivono in uno spazio condiviso e che considerano l'educazione un impegno comune. Rappresentano la continuità e l'orizzonte su cui continuare a costruire percorsi anche dopo la conclusione dei finanziamenti. Bisogna concepire la scuola pubblica come un'officina e un cantiere sociale, aperta al territorio e disponibile e contaminarsi con esso, sollecitando sempre più una co-progettazione dal basso, coinvolgendo attivamente famiglie e minori. I Patti ideati in tal modo riescono a connettere le diversità, creare incroci e confronti utili, generando ponti sui cui costruire il futuro dei bambini e delle bambine”.*

**Il programma completo è consultabile qui:** <https://www.oxfamitalia.org/wp-content/uploads/2021/10/oxfam-locandina-bella-presenza2.pdf>  
- **Per prenotazioni:** <https://bit.ly/PrenotazioniSeminario>

## **“L'AMORE PER L'EDUCAZIONE”, IL CAPOLAVORO DI DE AMICIS “CUORE” RILETTO DA GABRIELE VACIS**

Alle 21 in scena **“L'amore per l'educazione”**, lo spettacolo scritto ed interpretato dall'attore, regista e drammaturgo **Gabriele Vacis**. Una rilettura del capolavoro di Edmondo De Amicis **“Cuore”**. Romanzo diaristico, con una forte matrice pedagogica, che celebra l'unione sociale e i valori del Risorgimento, che già nel '23 era stata ristampato in 41 edizioni e 18 lingue e aveva venduto 1 milione di copie. **Un'opera senza tempo che anche un secolo dopo riporta al centro il tema “scuola”, sempre più necessario nel dibattito pubblico di una società in cui si susseguono esempi negativi di comportamento e deve far fronte a cambiamenti globali e locali sempre più repentini.** E che, nell'idea dell'autore dello spettacolo, può generare negli studenti di oggi effetti positivi sia sulla conoscenza e l'accettazione di sé stessi, in una fase molto delicata dello sviluppo come l'adolescenza, che nella qualità delle relazioni con i propri coetanei e la comunità di appartenenza.

**Lo spettacolo ad ingresso gratuito**, realizzato grazie al contributo del Circolo dei Lettori di Torino, partner di Bella Presenza, **sarà preceduto dall'incontro di Vacis con gli alunni e i docenti delle scuole Severi e Vasari di Arezzo per la raccolta di video-colloqui che avranno al centro il racconto di esperienze ed emozioni intorno ai temi della consapevolezza di sé, del senso di appartenenza dei ragazzi alla propria scuola e città.** I video colloqui più belli saranno parte di un docu-film che sarà diffuso nei prossimi mesi in tutta Italia a esito del progetto.

Per prenotazioni: <https://bit.ly/PrenotazioniLecture>

## **L'IMPEGNO DI OXFAM CON LE SCUOLE ARETINE E A FIANCO DEI RIFUGIATI AFGHANI**

Grazie al progetto nelle prossime settimane **centinaia di studenti degli Istituti Severi, IV Novembre, Vasari, Itis, del Liceo Scientifico e dell'Istituto d'Arte** saranno coinvolti in **percorsi di orientamento al mondo del lavoro o di prosecuzione degli studi, laboratori artistici e multimediali, percorsi di didattica inclusiva e di recupero della socialità, di educazione alla cittadinanza e partecipazione giovanile, sull'etica e le professioni del futuro nell'era digitale e dei social network.** Un'attenzione particolare andrà anche a coloro che dopo l'esperienza della pandemia sono rimasti più indietro con interventi mirati al recupero delle competenze scolastiche attraverso laboratori di doposcuola pomeridiani e percorsi di presa in carico individualizzata che vedranno coinvolti come tutor studenti stessi delle scuole.

“Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)”.





**Assieme sono in partenza percorsi di inserimento e insegnamento della lingua italiana rivolti ai bambini stranieri e in particolare con i ragazzi afghani appena arrivati nelle scuole aretine. I docenti saranno infatti affiancati dai mediatori culturali di Oxfam che lavoreranno con i ragazzi per integrare la normale didattica attraverso metodologie innovative e di educazione non formale, per coinvolgerli, rimotivarli allo studio e sostenerne il recupero psicologico. Un'iniziativa realizzata insieme alla Fraternita dei Laici e all'associazione I Care.**

**Ufficio stampa Oxfam Italia**

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

**Ufficio stampa Comune di Arezzo**

Marco Caneschi – [ufficiostampa@comune.aretzo.it](mailto:ufficiostampa@comune.aretzo.it)

**Ufficio stampa “Bella Presenza”**

Silvia Vaccaro – 328.3385544 – [silviavaccaro84@gmail.com](mailto:silviavaccaro84@gmail.com)



“Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)”.